



Non si butta niente. «Evola non è mai stato "un apologeta del fascismo", se non eventualmente di un "fascismo ideale". Per il filosofo Massimo Donà:



“Evola guarda a una Destra ideale intesa come forma politica che, sola, potrebbe farci guadagnare una libertà non strettamente negativa”,

nonché “un ambiente propizio per lo sviluppo della personalità e della vera libertà”»

«Se Evola diventa un filosofo della libertà»
Corriere della Sera, 14 settembre

L'editoriale

ANTONIO PADELLARO

Genova per noi

Sembra che l'opinione della gente comune torni a fare notizia (e non solo nelle piazze di Grillo), e quindi segnaliamo l'ovazione da parte di migliaia di persone alla Festa dell'Unità di Bologna quando, mercoledì sera è stata chiesta l'istituzione urgente della commissione parlamentare d'indagine per i fatti del G8 di Genova. Vero che lo scorso 30 luglio la commissione Affari Costituzionali della Camera ha adottato un testo base (relatore Gianclaudio Bressa della Margherita), ma adesso viene il difficile. Prima di partire realmente con l'accertamento dei fatti sui giorni della vergogna l'indagine dovrà superare una tale quantità di ostacoli procedurali e parlamentari che senza una energia e condivisa volontà politica la commissione è destinata a restare nel libro delle buone intenzioni del governo Prodi. Sarà utile perciò prevenire le principali obiezioni che verranno frapposte allo scopo di far naufragare tutto.

Primo: le commissioni parlamentari d'indagine non hanno mai scoperto alcunché di nuovo e rappresentano solo una perdita di tempo e di pubblico denaro. Secondo: l'iniziativa parlamentare potrebbe anzi danneggiare i processi in corso contro i poliziotti violenti della Diaz e di Bolzaneto (avvocati del Legal Forum). Terzo: varare la commissione sarà comunque una fatica inutile poiché al Senato la destra non permetterà mai un processo politico sulla «macelleria messicana» (confessione del vicequestore di polizia Fournier) messa in opera sotto il governo Berlusconi. Quarto: ma a noi della sinistra che ce lo fa fare di riaprire una pagina certo dolorosa ma che servirà solo a inasprire i rapporti con l'opposizione e farci una cattiva stampa negli ambienti delle forze dell'ordine? Quinto: e allora non è meglio farla finita con il solito, vecchio antiberlusconismo e guardare avanti? Torniamo alla Festa dell'Unità. Chi scrive intervista da più di un'ora il presidente della Camera Fausto Bertinotti.

segue a pagina 29

Governo, la prova delle piazze

Festa dell'Unità, primarie, cortei di destra e sinistra radicale: inizia la sfida d'autunno

Intervista ad Anna Finocchiaro: «Il Partito democratico è la risposta all'antipolitica»

La manifestazione conclusiva della Festa dell'Unità con Piero Fassino. Le sezioni e i gazebo per il grande appuntamento delle primarie del Partito Democratico. Le manifestazioni dell'opposizione contro il governo e quelle della sinistra radicale contro l'accordo sul Welfare. E, perché no, le nuove incursioni di Grillo. Da oggi fino all'inizio di dicembre sarà un grande avvicinarsi di piazze. Piccole e grandi, di segni e significati diversi, a volte opposti. «Escluderei che possano derivare problemi per il governo - spiega in un'intervista a *L'Unità* Anna Finocchiaro - anche se bisogna tenere conto dei contenuti, al di là delle piazze». Sul Pd: «È la risposta all'antipolitica».

Andriolo e Di Blasi alle pagine 2 e 3

FINANZIARIA

Piano Nicolais per gli statali: un assunto ogni tre esodi



Tre prepensionamenti a fronte di una nuova assunzione. È questo il piano che il ministro delle Riforme e innovazione nella Pubblica amministrazione, Luigi Nicolais, ha illustrato al ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa. L'obiettivo è quello di razionalizzare le spese in vista della prossima Finanziaria, ma anche indicare una sorta «di piano industriale delle pubbliche amministrazioni, per garantire una riqualificazione». Di Giovanni a pagina 16

Staino



CHE BERLUSCONI FACCIAMO QUELLO CHE GLI PARE.

ORA CHE OLTRE I SOLDI HA ANCHE TANTO TEMPO LIBERO.

Commenti

Prezzi

LA SPESA CHE SCOTTA

ALFREDO RECANATESI

Ora non sono più le sensazioni soggettive delle massae, le polemiche più o meno pretestuose, o la presunta fallacia delle rilevazioni dell'Istat. Ora sono due tra le principali istituzioni dell'Unione europea, la Commissione e la Banca centrale europea, a suonare l'allarme sui rincari dei beni alimentari. Pane, pasta, latte, uova: queste e altre voci della spesa quotidiana di tutte o quasi le famiglie sono rincarate mediamente negli ultimi sei anni del 30 e più per cento, nella maggior parte dei casi con una accelerazione negli ultimi dodici mesi. La spesa alimentare assorbe del reddito disponibile una quota inversamente proporzionale al livello del reddito stesso.

segue a pagina 28

Università

UN PATTO PER LA RICERCA

GUIDO FABIANI

Ministri dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e dell'Università Fabio Mussi hanno presentato alla Conferenza dei Rettori delle Università italiane (Cruil) il «Patto per l'università e la ricerca» annunciato lo scorso 2 agosto. Si tratta di un evento di grande importanza per il suo significato generale, da un lato, e per l'analisi che è alla base della proposta, dall'altro. La circostanza, in primo luogo, che il ministro per l'Economia accompagni il ministro dell'Università nella sede della Cruil, non solo non si è mai verificata nel passato, ma rappresenta il segnale di una attenzione collegiale del governo per l'Università.

segue a pagina 28

Milano, un sacrario che cancella la storia

L'Anpi contro la giunta Moratti che vuole mettere insieme le spoglie di partigiani e repubblicani

«No, non si possono mettere insieme le spoglie di chi ha combattuto per la libertà e la democrazia e chi lo ha fatto per il fascismo e il nazismo». La bocciatura dell'Anpi è netta e senza appello. Il progetto della giunta milanese, guidata da Letizia Moratti, di dedicare il sacrario di largo Gemelli ai partigiani e ai repubblicani è giudicato come l'ennesimo tentativo di cancellare la storia. Perché nel nome della «riconciliazione» non si possono dimenticare chi orlano i carnefici e chi le vittime.

a pagina 11

Ecofin

OPORTO I PREZZI SPAVENTANO L'EUROPA

Sergi a pagina 14

Revisionismi

LA MORATTI E I MORTI

FURIO COLOMBO

Il sindaco di Milano, Letizia Moratti, a cui una vigorosa sinistra di governo ha appena sottratto il pericolo lavavetri, si rivale prontamente sui morti, mostrandoci che, lungo il percorso del peggio, vincono sempre loro (ogni evocazione della nuova stagione dei maiali aperta con grande senso istituzionale dal vice presidente del Senato Calderoli sarebbe del tutto pertinente). Infatti Letizia Moratti - nota nel mondo dell'antifascismo per aver messo il padre in carrozzella (è un signore che per fortuna stava bene e di solito non usava la carrozzella) e averlo fatto sfilare un 25 Aprile a Milano (in epoca elettorale, mai prima, mai dopo) - adesso ha deciso un grande «reunion day».

segue a pagina 29



LA DOTTRINA RATZINGER «Lo stato vegetativo è vita»

NO A OGNI POSSIBILITÀ di «accompagnare alla morte». È un obbligo morale, in linea di principio, somministrare acqua e cibo, anche per via artificiale, ai pazienti che si trovano in stato vegetativo. Monteforte a pagina 9

DAL SOGNO CASA ALL'INCUBO MUTUO

LUIGINA VENTURELLI

Tra le mille variabili che compaiono nei report finanziari c'è un unico grande assente, il fattore umano. Una mancanza comprensibile, di cui in tempi felici nemmeno ci si rende conto: tassi d'interesse, previsioni di crescita e aspettative dei mercati sono i motori di un universo parallelo, immateriale. Ma in tempi difficili il cielo di carta si squarcia e i numeri asettici si declinano in sofferenza umana, in sogni infranti di uomini e donne, in crisi familiari con nome e cognome. È storia di questi giorni, quella piombata sulla testa di migliaia di italiani sotto forma di mutui diventati insostenibili per la crescita costante del costo del denaro.

segue a pagina 10

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Bush, che faccia

IERI MATTINA a Omnibus il ministro Ferrero ha parlato della sua mamma ottantenne, ma non alla maniera di Berlusconi, cioè mitizzando tutto ciò che lo riguarda. Anzi, Ferrero ha criticato sua madre perché si farebbe spaventare da tutto e lui non riesce a convincerla che gli indici di criminalità sono più bassi oggi di quando lei era giovane. Sicuro che si tratti di un problema di comunicazione, il ministro le ha consigliato di non guardare più i tg. Non sappiamo se abbia fatto bene, ma, per ragioni professionali, non è una scelta che possiamo condividere. Se non avessimo visto i tg ieri, per esempio, ci saremmo persi la faccia ipocrita di Bush mentre annunciava il già annunciato ritiro di poche migliaia di soldati dall'Iraq. Il presidente Usa ha detto che, siccome la guerra è un vero «successo», si possono riportare a casa quei ragazzi. Ma tutti sanno che è vero proprio il contrario: siccome la guerra è un disastro, è diventata così impopolare da costringere Bush a un finto passo indietro. A guerra preventiva, vittoria postuma.

ARRIVA

Sincero fino al masochismo, onesto fino alla coglionaggine dal 17 settembre ogni lunedì con *L'Unità*

L'Unità + M 2€

TRUSCO biliardi

MODERNI, ANTICHI, IN STILE, POOL, SNOOKER, PING PONG, CALCETTI

GRANDI OCCASIONI

IL BILIARDO SI TRASFORMA IN TAVOLO

www.billiarditrusco.com per informazioni: 0587/489354